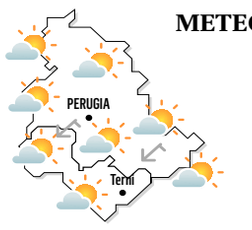
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Mercoledì 7 Dicembre 2016

METEO



Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Terni
Maxi sequestro ad imprenditore avrebbe evaso quasi tre milioni
Viola di Campalto a pag. 49

Terni
Subito liberati i tre rumeni che hanno pestato due fratelli ternani
A pag. 51

Perugia
Movida, padri e figli schiavi della droga
Finanza, super controlli in centro e alla stazione. Strage di patenti fuori dei locali. I consumatori vanno da 17 a 40 anni
Nucci a pag. 39

Intrecci sospetti tra Gesenu e Provincia

▸Scandalo rifiuti: nel mirino degli investigatori alcune delibere dell'Ente che avrebbero favorito in maniera «ingiustificata» la società. Indagini anche su «amici» di Sassaroli all'Arpa

Michele Milletti

Una storia che parte da lontano. E che racconta di provvedimenti presi «senza reali controlli e senza valutare la documentazione presentata». Provvedimenti che, secondo Forestale e Finanza che hanno svolto le indagini e Direzione distrettuale antimafia che le ha coordinate, dimostrerebbero «la capacità di condizionamento operata da Gesenu sulla Provincia di Perugia». Ma le indagini avrebbero messo in luce anche «amici» dentro l'Arpa che avrebbero preannunciato controlli a Sassaroli.

Continua a pag. 41

L'emergenza
Pietramelina, stop al compostaggio Giallo per lo smaltimento dell'umido

PERUGIA L'impianto di compostaggio di Pietramelina è uno dei buchi neri che nell'inchiesta del pm della direzione distrettuale antimafia, Valentina Manuali, ha permesso di scoperchiare un mondo dei rifiuti immaginato da pochi coraggiosi e temuto da molti.

Da ieri quell'impianto è stato bloccato. Non può infatti più ricevere la frazione organica umida da far diventare compost. La nota con lo stop ai conferimenti a Prefettura, Regione, Ato 2 e Comune di Perugia l'ha mandata Gest dopo l'avviso di Gesenu. Il motivo? L'impianto va adeguato dopo la diffida della Regione.

Continua a pag. 41

Perugia. Raddoppia l'inchiesta su Agri flor

Sono i carabinieri del Noe a indagare su Agri Flor

Danni ambientali, 7 indagati Due sono dirigenti comunali

PERUGIA L'inchiesta su Agri Flor raddoppia. Dopo sei rinvii a giudizio e un paio di archiviazioni, plana su sette nuovi indagati e torna a bussare un'altra volta a palazzo dei Priori. Perché tra i sette a cui è stato consegnato l'avviso di conclusioni delle indagini, ci sono anche due alti dirigenti del Comune di Perugia. Si tratta di Sergio Asfalti e Ivana Moretti che qualche settimana fa era stata prosciolta dalle accuse, sempre sullo stesso caso, dopo la richiesta di rinvio a giudizio del pm Manuela Comodi. Che ora rilancia. Per Asfalti e Moretti l'accusa è abuso d'ufficio. Accusa fotocopia per chi si è dato il cambio nello stesso ufficio.

Continua a pag. 41

Perugia, Cittadella giudiziaria via al progetto Bocci-Romizi

Venerdì anche l'ok del ministro Orlando: svolta per la città, 40 milioni di investimento

Marco Brunacci

PERUGIA C'è stato un silenzio, difficile da comprendere, lungo 4 mesi, ma alla fine vale sempre la saggezza della massima secondo la quale tutto è bene quel che finisce bene. È stata fissata al Ministero della Giustizia per venerdì alle 11, un momento prima dell'inizio delle consultazioni del presidente della Repubblica per il nuovo Governo, la riunione finale con tutte le istituzioni interessate (dal Comune di Perugia, come ovvio, alla Regione, alla Procura generale, alla Corte d'appello alla presidenza del Tribunale ai vertici della Procura perugina e dell'Ordine degli avvocati) per il varo del progetto della Cittadella giudiziaria di Perugia negli stabili dell'ex carcere di piazza Partigiani. Un investimento da 40 milioni di euro, una svolta per la città.

Nei locali dell'ex carcere, sia la parte maschile che quella femminile, di proprietà del Demanio e al momento non utilizzati, verranno radunati tutti gli uffici giudiziari di Perugia, con grandi vantaggi per chi ci lavora, per gli avvocati, per i cittadini e per la pubblica amministrazione, con importanti risparmi. Si pensi solo alle spese che vengono sostenute in questo momento per il controllo e la sicurezza delle tante sedi in funzione, poco meno di un milione ogni anno, che potranno essere drasticamente ridotte.

Il progetto parte un anno fa da una collaborazione istituzionale tra il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, e il sottosegretario agli Interni, Gianpiero Bocci.

Continua a pag. 39

Referendum
L'Umbria nord Sì, la parte sud No

PERUGIA L'immagine mostra una regione divisa esattamente in due. Una linea che taglia in diagonale la regione: sopra i comuni nei quali al referendum ha vinto il Sì e sotto quelli del No. Geografia applicata alla politica, o forse una semplice coincidenza. Fatto sta che le 240mila schede a favore della riforma della Costituzione (48,83%) si trovano quasi esclusivamente nella parte alta dell'Umbria.

Fabrizi a pag. 47

Repace, una "anatra zoppa" guida la Federcalcio

Senza badare alla forma e neanche alla sostanza, Luigi Repace taglia il traguardo del suo quinto mandato al comando della Federlacio umbra con sulle spalle la dignità e la leggerezza di due condanne sportive definitive e un deferimento in corso. In politica, il suo mandato ottenuto attraverso una rocambolesca e festosa assemblea di pacche sulle spalle, colpi di petto, ululati e cori, ricalca in pieno il concetto virtuoso di "anatra zoppa". L'idiotismo tratto dalla lingua inglese descrive quei politici eletti nei posti chiave, ma sempre in bilico di poter capitolare per una maggioranza avversa o un guaio istituzionale. Utilizzato per descrivere le condizioni di alcuni presidenti americani, può essere traslato nel più semplice gergo calcistico con il concetto del doppio cartellino giallo.

Nonostante la ola dell'intero mondo calcistico umbro alla sua rielezione, quei fetenti della procura nazionale della Federcalcio hanno di nuovo messo in discussione il suo operato. E se qualche anno fa, Repace era scivolato sul campo di Prepo finito con un paio di falsità fatte votare a forza dal suo Consiglio, stavolta è l'aritmetica a metterlo in croce. A leggere le carte pare che un accertamento contabile, sollecitato dal caso di un dipendente demansionato e un tempo addetto al borsellino della Federcalcio umbra, abbia accertato qualche errorino. Tanto da incrociare lo sguardo severo del deferimento per Repace, quanto per il suo fedelissimo segretario Valerio Branda. A questo punto, sempre la matematica vuole questo: se dopo due condanne definitive se ne dovesse aggiungere una terza superiore ai sei mesi per irregolarità contabili, allora scatterebbe l'espulsione. Tecnicamente, il cartellino rosso dopo due ammonizioni. Repace si batterà per un verdetto a meno di sei mesi. Per cercare di iscrivere il suo nome nella mitologia calcistica. Come prima "anatra zoppa" immortale.

Luca Benedetti
Italo Carmignani

Il meteo
Il bel tempo tiene ma attenzione ai livelli di smog

Sull'Umbria oggi cielo sereno o velato con una debole ventilazione settentrionale in attenuazione , tanto che avremo la possibilità di locali formazione di nebbie nelle valli. Domani, giorno dell'Immacolata, il rinforzo dell'anticiclone porterà anche sull'Umbria tempo soleggiato e sereno in montagna e alta collina con temperature miti decisamente superiori ai valori medi del periodo. Nelle vallate avremo invece la progressiva formazione di nebbie che anche nei giorni successivi fino a tutto domenica assumeranno carattere persistente con l'accumulo di sostanze inquinanti.

Foglio 2016

5 dicembre, istituita la Festa del deferimento.
Negli Usa fanno la Festa del ringraziamento, in Umbria quella del deferimento. Le società umbre di calcio hanno votato compatte per il rinnovo della carica al presidente della Federcalcio uscente, Repace, che era stato appena deferito dalla giustizia sportiva. È stato un successo. Non a caso erano presenti anche due parlamentari: l'on. Giulietti e la sen. Cardinali.

*****

Tutto come previsto: Mismetti ritira le dimissioni da presidente della Provincia. La Regione scuce i 4 milioni.